

MOUNTAIN BIKE

ANNO
DECEMBRE 2008
MENSALE

www.tuttoenduro.it
www.tuttoyday.it

TUTTO

IL MESE
DEL RIKER

ACCESSORI

SPECIALE NATALE

G-SPOT *Giove Bike*
IL VERO VIAGGIO DELLA SCOPERTA
(Toscana)

G-SPOT PILLS
SERIE CHEVALIER
(Francia)

TANA
AXO CUP

FINISH LINE
WC
Schiedung (Austria)
Circuiti Dh
Abasco (P)
Team Cannondale
The Cut
Journé
a Dardilly (Fr)
a Sankovka

TEST

MTB
Jawa Fox - All trail 9.9
K2-RP - All dh
FORCELLE
Red Bull
Yokohama Gel Yc Air

TASTED
(100) Eos 125 The One - All trail
RAGGI X
Joma Air (100) - Bike Ray
cambio Shimano Xp Shadow

Avul (100) Lento 8 at
computer Avul, Motech Ultimate
cambio Di Open Pace
grasso (100) Dh Mod
TECNICA
Perno pass auto 10Qr da 11x10 mm

SPORTY

ANTEPRIME
Gt. Vittoria & AMG,
Eicma Milano,
Sripass Modena,
Cannondale Race & Rule

€ 8,00 - 10,00





BRIAN LOPES

Poco dopo averlo incontrato a Salice, al ristorante Ciao País, è giunta la notizia che Brian è stato ammesso a ben due Hall of Fame, al Mountain Bike e al Bmx Hall of Fame: l'unico pilota ad essere ammesso nella "sala della fama" di entrambe le specialità. Se vieni ammesso all'interno di una Hall of Fame significa che in qualche modo hai contribuito a scrivere la storia, che ti sei distinto, che in un modo o nell'altro fai parte di un determinato campo o attività. In questo caso Brian appartiene indelebilmente sia alla storia del bmx sia a quella della mtb

Durante la cena non abbiamo fatto una vera e propria intervista, su di lui si può leggere vita e miracoli su diversi siti ed il suo è aggiornatissimo... dunque abbiamo proseguito la cena cercando di carpire qualche segreto e news che non è ancora stata scritta...

Mentre il nostro palato assaggia formaggi di montagna accompagnati da miele di castagno, salame di cinghiale e polenta, chiediamo a Brian se c'è stata una "scintilla" che ha fatto innescare questa sua passione per la mtb... e lui inizia proprio dalle origini.

Dopo un "well...", prolungato, inizia a raccontarci di quando, all'età di 4 anni e mezzo, ha cominciato a correre in bmx, era il 1975 e pedalava una Schwinn Pixie; poi a 17 anni si è presentata l'occasione di diventare un pro ed ha parlato con i suoi genitori, i quali lo hanno appoggiato permettendogli di far diventare quella passione un vero e proprio lavoro, insomma, di intraprendere questa carriera... e lui ci svela che la scintilla per lui è stato il momento in cui, tornando da una gara, si ritrovava tra le mani non solo un trofeo, ma anche dei soldi ed un contratto!

Poi ha proseguito a raccontarci di questo periodo, di come si sentiva elettrizzato nel vedere gente poco più grande di lui che correndo per "marchi grossi" guadagnava dei soldoni! Lui nel '92 correva per Mongoose e iniziava proprio in quel periodo a provare gare di xc e dh, la sua prima gara fu la Big Bear ed arrivò 5°, ad un soffio dal podio, ma ricorda ancora la carica emotiva che quella gara gli lasciò dentro: si era divertito ed era quello che contava di più, era una cosa nuova che lo stimolava. Altro aspetto che non aveva mai provato, e con il quale si stava confrontando, era l'aspetto racer: settare le sospensioni, cambiare le gomme a seconda del terreno, studiare i passaggi e ogni singola roccia... tutte cose che lo eccitavano.

Per due anni, ci racconta, ha continuato a praticare sia bmx sia mtb, per capire se effettivamente si trattava solo di una scintilla o meno... ma poi ha capito che non era solo una scintilla ed i suoi titoli ne sono la conferma. Per lui la bici, in generale, è sempre presente nella vita di tutti i giorni e cerca di variare, di non andare sempre con la solita tipologia ed afferma: "... anche se non avessi fatto questo lavoro la bici avrebbe fatto comunque parte della mia vita." Parliamo poi di altro e qualcuno della tavolata chiede cosa pensa del mtbiking in generale, dell'evoluzione che ha avuto la mtb... (beh, può sembrare una domanda banale ma al tempo stesso fin troppo impegnativa! N.d.R.) lui comunque l'ha vissuta da dentro e sinteticamente ci dice che ci sono molti aspetti da prendere in considerazione, ad esempio il contesto in cui ti trovi: se vivi a Vancouver o in Svizzera è differente, da una parte trovi tutte bi-ammortizzate

e caschi integrali e dall'altra meno... mentre da un punto di vista più personale pensa che la mtb ha avuto una evoluzione da tantissimi punti di vista, basta pensare ai materiali utilizzati, all'incremento dell'escursione delle full che adesso si stanno stabilizzando all'8", mentre per anni c'è stata una corsa continua all'escursione maggiore. Anche nell'xc, dice, questa ricerca delle leggerezze estreme si è placata ed adesso non solo si mira alla leggerezza, ma anche alla robustezza e al piacere di guida! "Perché non c'è piacere se hai il terrore che ti si spezzi il telaio sulla prima buca!"

Poi accenna qualcosa sull'all mountain e sul fatto che dalle sue parti (Vancouver) la gente non usa navette o impianti, ma non si veste neppure in Lycra... si divertono a salire lungo sterrate, per allenarsi, per poi godersi una bella discesa e dunque utilizzano mezzi fatti apposta per quello.



**4 TITOLI MONDIALI,
6 COPPE DEL MONDO,
9 TITOLI NAZIONALI,
pilota maschile ad avere
vinto più gare di Coppa**

chiediamo: "Dunque potrebbe essere questo tuo atteggiamento un punto chiave della tua carriera? Cioè il fatto che hai sempre cercato di fare il tuo lavoro senza stressarti troppo, senza il fiato sul collo..." e Brian risponde: "Siamo tutti diversi, alcuni hanno bisogno di schede da seguire altri no... io no! Non ho mai avuto un allenatore, perché allenandomi molto, e credendo davvero in quello che faccio, conosco il modo in cui operare e soprattutto imparo a conoscere il mio corpo. Inoltre con l'esperienza di anni e anni, gara dopo gara, so bene che tipo di allenamento funziona per lo sport che faccio; nessuno conosce meglio di me il segreto per andare forte o per allenarmi al meglio, la motivazione è dentro di me, non viene da un'altra persona... mi piace, quando inizia una stagione, darmi degli obiettivi, iniziare l'allenamento in palestra,

ma non sta scritto in nessuna tabella! E se un giorno mi sveglio e non ho voglia, non lo faccio, ascolto i messaggi del mio corpo. Se invece hai qualcuno che ti impone delle schede, diventa un lavoro "nine to five" come andare in ufficio, senza libertà e piacere e a quel punto la magia svanisce. Mantengo comunque una serietà, ma senza stressarmi, spero sia chiaro. Capita che ogni tanto alcuni amici mi chiedono di andar a fare dirt ed io, senza pensarci su molto, accetto... ad allenarmi andrò più tardi! Immaginatevi di dire al vostro capo che oggi non avete voglia di andare in ufficio perché state andando a fare dirt!"

(Questo anche noi lo facciamo! Alla fine non sono tanto alieni questi americani! N.d.R.). Mentre a riguardo dello sloopstyle e il dirt dice che sono discipline che si sono mischiate, che si sono fuse insieme diverse culture: quella dello skate, del motocross e dello snowboard ad esempio e che continuamente queste culture si fondono. Avendo Brian davanti durante tutta la cena abbiamo notato che non beveva birra e neppure vino, sembrava quasi li rifiutasse categoricamente, eppure ci ricordiamo bene di lui bello sbronzo durante alcune feste... inoltre molte delle prelibatezze servite non le ha apprezzate; ed allora